

A dramatic painting of a young man and woman in profile, facing each other in a close embrace. They have their eyes closed and a serene expression. The woman has long, dark, wavy hair, and the man has short, dark hair. They are surrounded by several pale, translucent, ghostly hands that appear to be reaching out from the darkness, touching their heads, necks, and shoulders. The lighting is soft and focused on the couple's faces, creating a strong contrast with the dark background. The overall mood is romantic yet somber and haunting.

RUGGINE

Una tragedia ereditata
Un grido generazionale

Riadattamento in chiave contemporanea di "Romeo e Giulietta"

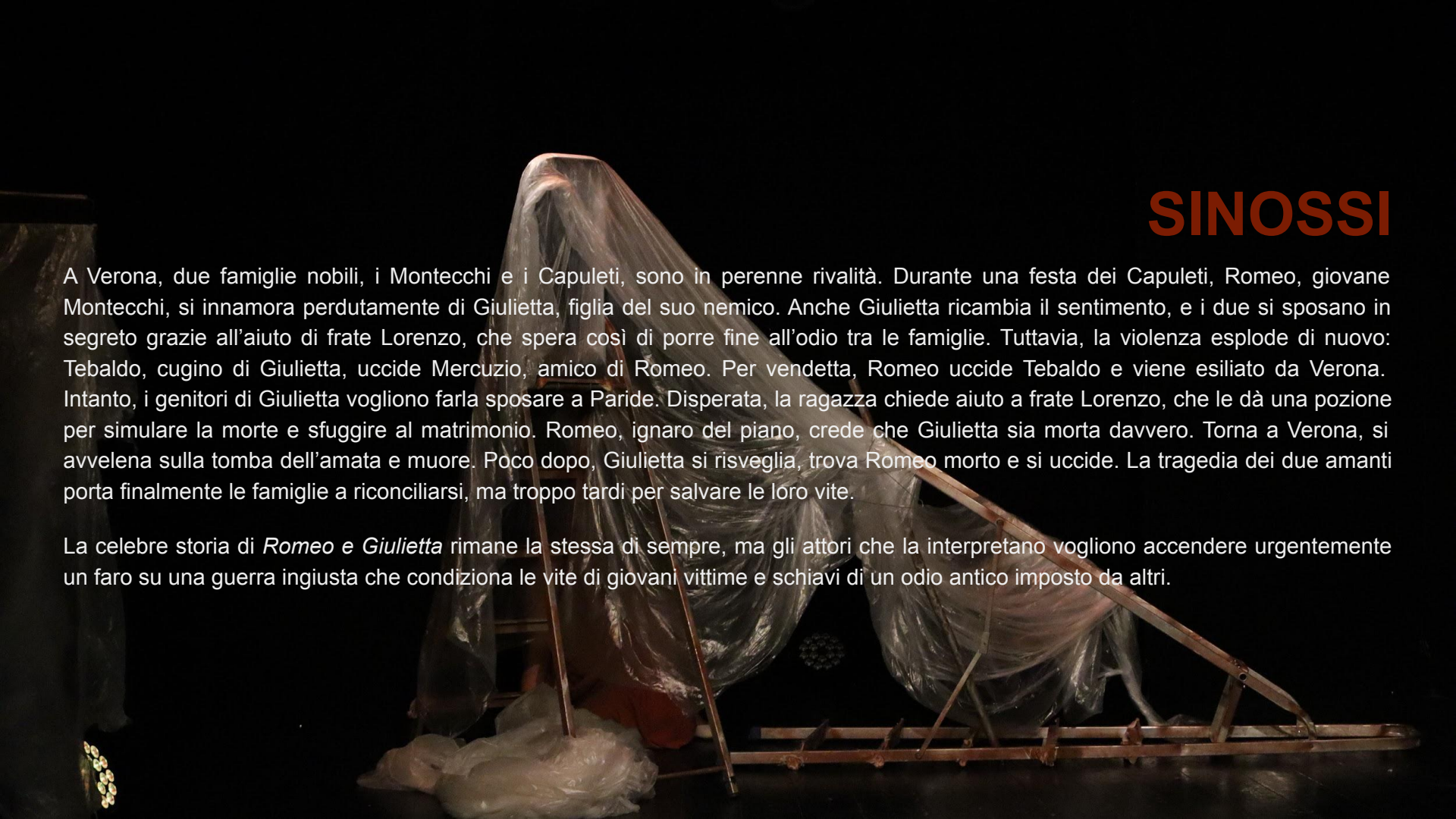


IL PROGETTO

“RUGGINE” vuole denunciare, rileggendo il classico dramma di “Romeo e Giulietta” in chiave contemporanea, una guerra combattuta da giovani costretti a portare avanti un odio antico e logorante che non gli appartiene realmente.

“RUGGINE” si propone di parlare ai giovani di oggi a proposito dei loro sogni, delle loro fragilità, delle ferite che portano addosso e delle guerre che devono combattere, causate da una “ruggine” generazionale che corrode relazioni e identità.

Lo spettacolo, vincitore del festival Roma Comic Off 2025, mette in luce le responsabilità degli adulti, colpevoli di aver tramandato il loro conflitto ai figli e di non aver fatto nulla per fermarlo se non dopo l'ennesima tragedia: lo spegnimento delle stelle più luminose di Verona.



SINOSSI

A Verona, due famiglie nobili, i Montecchi e i Capuleti, sono in perenne rivalità. Durante una festa dei Capuleti, Romeo, giovane Montecchi, si innamora perdutamente di Giulietta, figlia del suo nemico. Anche Giulietta ricambia il sentimento, e i due si sposano in segreto grazie all'aiuto di frate Lorenzo, che spera così di porre fine all'odio tra le famiglie. Tuttavia, la violenza esplode di nuovo: Tebaldo, cugino di Giulietta, uccide Mercuzio, amico di Romeo. Per vendetta, Romeo uccide Tebaldo e viene esiliato da Verona. Intanto, i genitori di Giulietta vogliono farla sposare a Paride. Disperata, la ragazza chiede aiuto a frate Lorenzo, che le dà una pozione per simulare la morte e sfuggire al matrimonio. Romeo, ignaro del piano, crede che Giulietta sia morta davvero. Torna a Verona, si avvelena sulla tomba dell'amata e muore. Poco dopo, Giulietta si risveglia, trova Romeo morto e si uccide. La tragedia dei due amanti porta finalmente le famiglie a riconciliarsi, ma troppo tardi per salvare le loro vite.

La celebre storia di *Romeo e Giulietta* rimane la stessa di sempre, ma gli attori che la interpretano vogliono accendere urgentemente un faro su una guerra ingiusta che condiziona le vite di giovani vittime e schiavi di un odio antico imposto da altri.

LINGUAGGIO SCENICO

La narrazione resta ambientata a Verona. I personaggi principali – Mercuzio, Tebaldo, Benvolio, Romeo e Giulietta – diventano archetipi dei ruoli sociali e delle emozioni contrastanti che abitano il mondo giovanile: ribellione, odio, razionalità, amore. Le figure genitoriali dei protagonisti, invece, sono rappresentate da una vecchia radio che, accompagnata da un gioco di luci e dalle voci registrate di tre attori (Davide Pandolfo, Santo Marino e Alessandra Amerio), vuole sottolineare l'incomunicabilità tra le due generazioni e l'opprimente presenza del passato.



Il corpo diventa veicolo di denuncia. L'apparato scenico è parte attiva del racconto. All'interno di una scenografia soffocante, metallica e arrugginita, il suono e le luci dialogano con il corpo vivo in scena.

PERCHÉ RUGGINE NELLE SCUOLE?

RUGGINE è pensato come uno spazio vivo che vuole denunciare gli orrori dell'odio e della guerra, ma al tempo stesso generare dialogo, ascolto e riconoscimento.

Desideriamo coinvolgere attivamente un pubblico giovane, come quello della scuola secondaria di primo e di secondo grado, per creare con i ragazzi e le ragazze un confronto attivo e una riflessione collettiva circa i temi da noi trattati.

Crediamo che RUGGINE possa essere l'opportunità per dare un valido strumento di analisi del personaggio storico di William Shakespeare e dei temi che dal suo dramma emergono.

Vedere questo spettacolo, inoltre, consente ai ragazzi e alle ragazze, attraverso una delle storie più famose del drammaturgo inglese, di fare educazione civica imparando ad osservare con occhi critici il mondo che essi stessi hanno ereditato.



La **compagnia** di RUGGINE è composta da attori diplomati all'Accademia Internazionale di Teatro di Roma.



Sara Proietti

romana, classe 2002.

Si interessa in particolar modo al movimento e al gesto scenico, partecipa a diversi workshop su questa tematica e prende parte a spettacoli come "Il Minotauro" della compagnia Circo a vapore, andato in scena al Festival dei teatri Mediterranei nel 2023. Dal 2025 consolida la sua formazione presso Point Zero Studio ed è co-autrice e regista di RUGGINE.



Pasquale Martinazzo

modenese, classe 2003.

Inizia a formarsi con la compagnia Peso Specifico di Modena. Collaborando con la compagnia Circo a vapore lavora e partecipa a diversi festival nazionali, come quello di Mirabilia. È inoltre protagonista del cortometraggio "Dorian", vincitore del premio come miglior attore al festival 24 Frame al Secondo. Dal 2025 è co-autore e regista di RUGGINE.



Irene Macuz

friulana, classe 2002.

Si forma tra teatro fisico ed espressione corporea, approfondendo la tecnica Decroux con la compagnia catalana Trafec Teatre. Nel 2023 studia mimo e commedia dell'arte con Carlo Boso e costruzione della maschera teatrale con il Maestro Stefano Perrocco. Diplomata CSEN come educatrice alla teatralità, collabora anche con il festival di Mirabilia nello staff organizzativo.



Davide Ingannamorte

biellese, classe 2002.

Collabora con compagnie come Circo a Vapore, Titanick e Storie di Piazza. Prende parte a tournée e festival internazionali tra Italia, Germania, Belgio e Francia. Nel 2024 vince la borsa di studio TheaTrip di Jan Fabre e partecipa al Festival d'Avignon Off con "Funambules". Tra i lavori recenti figurano "Inferno: Nel cuore della Selva", selezionato al Mirabilia Festival, il musical "Alice – Lost Inside You" e "Frammenti", progetto dedicato a Luigi Pirandello di cui è attore e regista.



Claudio Fagiani

romano, classe 2002.

Dal 2023 collabora con la Compagnia Circo a Vapore partecipando al Festival Off di Avignone e al Festival Europeo di Mirabilia. approfondisce la sua formazione cinematografica con workshop tenuti da Adriano Giannini, Giorgia Sinicorni e Marco D'Amore. Nel 2025 prende parte alla serie TV "Buongiorno Mamma, 3!" e allo spettacolo itinerante "Inferno: Nel cuore della selva" con la regia di Davide Pandolfo.

I NOSTRI PARTNER



“RUGGINE” è la denuncia di una tragedia ereditata. È un grido generazionale.

È la voglia di rompere i meccanismi del passato e dare ai giovani uno spazio autentico in cui riconoscersi.

Un progetto che fonde parola, corpo e azione per raccontare un'urgenza: quella di essere visti, ascoltati, capiti.



Contatti:

sara.proietti.02@gmail.com
p.martinazzo03@gmail.com
info@storiadipiazza.it